

SULMONA CRONACA

Giovedì 27 Maggio 2004

Motorally nella riserva Scattano le denunce

PETTORANO . Ormai è quasi certo che finirà davanti a un giudice la seconda prova del campionato italiano di "motorally" (15 km di prove su percorsi ad anelli fra Rocca Pia, Rivisondoli e Castel Di Sangro), che domenica ha interessato anche l'area della riserva naturale monte Genziana Alto Gizio, in territorio di Pettorano. Fin dal giorno della gara c'era stata la sollevazione delle associazioni ambientaliste, dal Wwf a Legambiente, che ha annunciato il primo esposto, segnalando la trasformazione di fatto dell'autorizzato «trasferimento a velocità controllata (max 30 all'ora)» in una vera e propria corsa «pericolosa per escursionisti» che si trovavano sui viottoli della riserva nonché di «grave disturbo alla fauna locale». Ora annuncia iniziative «a tutela dell'interesse dell'area protetta» anche il direttore della riserva naturale, Angelo Di Matteo. Il direttore accusa gli organizzatori, il moto club sahara project di Spoltore (Pescara) «di mancato rispetto dei tempi di transito, mancata sorveglianza del percorso, consegna ai concorrenti di cartografie diverse da quanto concordato», causando perciò «seri inconvenienti di ordine e sicurezza pubblica, nonché disturbo alla fauna selvatica, come accertato anche dalla forestale, il cui intervento ha evitato ulteriori più gravi situazioni».